



# *Piano dell'Offerta Formativa 21-22*



*Scuola dell'infanzia Borgano*

*Scuola dell'infanzia Mastromarco*

*Scuola dell'infanzia San Baronto*

*Scuola Primaria G. Dei*

*Scuola Secondaria di 1° grado Francesco Berni*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO BERNI**

**LAMPORRECCHIO**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. S. "F.BERNI"  
LAMPORECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8448 del  
18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
14/12/2021 con delibera n. 37*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

Il livello socio-economico, finora medio-alto, ha permesso di sopperire ai bisogni della scuola (materiali didattici, progetti, uscite didattiche e visite guidate, mensa, trasporto). Il flusso migratorio degli ultimi dieci-quindici anni, attualmente stabile, ha permesso di mantenere costante la popolazione scolastica, a fronte di un calo demografico con diminuzione delle nascite.

Il territorio è un'area a forte processo immigratorio con percentuale superiore alla media. La maggior parte degli immigrati sono di origine rumena e albanese e trovano impiego nell'industria edile e nel settore agricolo specializzato, entrambi attualmente in crisi. Di contro le figure femminili, fino a ora non inserite nel mondo lavorativo, risultano impiegate come badanti ad anziani e malati. E' presente anche una piccola percentuale di studenti cinesi che assorbono molte energie didattiche. Molte risorse sono destinate alle classi con presenza di alunni stranieri. Si registra inoltre una presenza sempre più significativa di alunni stranieri di seconda generazione: essi dimostrano una buona acquisizione della lingua della comunicazione ma non di quella dello studio.

L'isolamento e la didattica a distanza hanno avuto un impatto significativo sulla vita dei bambini e degli adolescenti facendo emergere difficoltà psicologiche e disagio negli alunni. La didattica a distanza ha tolto il legame con il luogo fisico della classe e questo ha portato i ragazzi a sentirsi più soli. La scuola sta impegnando molte risorse in attività socializzanti e di supporto psicologico. Lo Sportello d'Ascolto offre aiuto a studenti, docenti e genitori.

### **Territorio e capitale sociale**

Il territorio geografico di riferimento offre diverse opportunità: PEZ, Progetti ex art 9

dell'USR (forte processo immigratorio), finanziamenti del Comune (mensa, trasporto, trasporto alunni diversamente abili, progetti vari quali teatro, navigazione sicura, biblioteca, nuoto e psicomotricita'), attivita' di formazione e concorsi con la Polizia Municipale e i Carabinieri, la Croce Verde, l'ASL, l' AVIS; la scuola puo' contare anche sul contributo dei genitori per l'arricchimento dell'offerta formativa. Associazioni Sportive del territorio (volley, tennis, calcio, basket, danza), il Centro di Educazione al Consumo Consapevole di Empoli, il Centro socio-riabilitativo Raggio di Sole, il CONI collaborano con la scuola fornendo risorse professionali e attivita' di formazione.

Purtroppo la crisi, che ha colpito negli ultimi anni anche il piccolo centro di Lamporecchio, ha inciso pesantemente sulle effettive opportunita' di lavoro e sulle capacita' di risposta del territorio verso le esigenze della scuola nonche' sull'effettiva entita' delle risorse a disposizione sia in termini di capitale sociale sia in termini economici.

### **Risorse economiche e materiali**

L' istituto e' situato in territorio confinante con altra provincia e non e' molto facilmente raggiungibile se non con mezzi propri. Questo ha portato a fenomeni di precariato tra i docenti, i quali, se non abitano nei paraggi, preferiscono spostarsi su scuole piu' centrali. Negli ultimi anni il corpo docente della primaria e secondaria e' piu' stabile. Non cosi' quello delle infanzie che presenta le maggiori criticita'.

Grazie a bandi, concorsi e finanziamenti ministeriali la scuola ha potuto incrementare notevolmente la proprio dotazione tecnologica in tutti i plessi dell'istituto. Tutti i plessi sono dotati di rete Internet.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **❖ I. C. S. "F.BERNI" LAMPORECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

PTIC81800Q

<b>Indirizzo</b>	PIAZZA A. LA MARMORA, 1 LAMPORECCHIO 51035 LAMPORECCHIO
<b>Telefono</b>	0573803472
<b>Email</b>	PTIC81800Q@istruzione.it
<b>Pec</b>	ptic81800q@pec.istruzione.it

**❖ BORGANO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA DELL'INFANZIA
<b>Codice</b>	PTAA81801L
<b>Indirizzo</b>	VIA LEONARDO DA VINCI FRAZ. BORGANO 51035 LAMPORECCHIO
<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Leonardo Da Vinci 88 - 51035 LAMPORECCHIO PT</li></ul>

**❖ MASTROMARCO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA DELL'INFANZIA
<b>Codice</b>	PTAA81802N
<b>Indirizzo</b>	VIA MAREMMANA 389 FRAZ. MASTROMARCO 51035 LAMPORECCHIO
<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Palmiro Togliatti 230 - 51035 LAMPORECCHIO PT</li></ul>

**❖ SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA DELL'INFANZIA
<b>Codice</b>	PTAA81803P
<b>Indirizzo</b>	VIA DELLA CHIESA,33 SAN BARONTO 51035 LAMPORECCHIO



**SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81801T
Indirizzo	VIA A. MORO, 7 - 51035 LAMPORECCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazza Gettulio Calugi snc - 51035 LAMPORECCHIO PT</li> </ul>
Numero Classi	16
Totale Alunni	291

**❖ "FRANCESCO BERNI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM81801R
Indirizzo	PIAZZA A. LA MARMORA 1 - 51035 LAMPORECCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazza La Marmora 1 - 51035 LAMPORECCHIO PT</li> </ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	PC, Tablet, notebook nell'istituto	190

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	17

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*

*La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.*

*La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.*

*Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. La scuola assicura comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico. La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa e favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione delle tecnologie innovative.*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

consolidare i risultati positivi nelle prove INVALSI della secondaria e migliorare gli esiti di matematica alla primaria

**Traguardi**

mantenersi almeno sulla media regionale per quanto riguarda i risultati delle prove standard nazionali di matematica

**Priorità**

per l'italiano consolidare i risultati positivi nelle prove INVALSI alla primaria e migliorare gli esiti alla secondaria

**Traguardi**

mantenersi almeno sulla media regionale per quanto riguarda i risultati delle prove standard nazionali di italiano

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**❖ VALORIZZAZIONE ALUNNI**
**Descrizione Percorso**

Il percorso comprende attività volte alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero delle difficoltà.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo il miglioramento degli esiti e la valorizzazione delle eccellenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
consolidare i risultati positivi nelle prove INVALSI della secondaria e migliorare gli esiti di matematica alla primaria

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Insegnanti Gazzini Alessandra e Pinetini Moira

**Risultati Attesi**

Migliorare il rendimento scolastico negli ambiti logico-matematico e umanistico-linguistico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO SCUOLA ESTATE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Attivazione di uno sportello per alunni B.E.S. per la costruzione e/o il consolidamento del metodo di studio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA ATTIVA KIDS**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Vitale Maria

**Risultati Attesi**

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", promosso dal Ministero, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la

promozione di corretti e sani stili di vita.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituzione scolastica s'impegna a sviluppare le competenze digitali degli studenti previste dal documento europeo DIGCOMP 2.1. L'Istituto ha recentemente incrementato la propria dotazione di strumentazione digitale, quali notebook, tablet, dispositivi per la connessione ad internet e schede sim dati, utili al fine della Didattica Digitale Integrata, attraverso la concessione in comodato d'uso agli alunni; tali strumenti digitali vengono, inoltre, utilizzati nelle classi della Scuola Primaria nelle attività ordinarie di insegnamento, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali di base degli alunni e di renderli esperti ed autonomi nell'utilizzo degli stessi per fare lezione sulla piattaforma Weschool; una criticità emersa, durante la dad, è stata la mancanza di autonomia nell'utilizzo dei tablet/pc da parte dei bambini durante le lezioni sincrone e asincrone e la loro necessità di aiuto da parte dei genitori. Alla Scuola Secondaria vengono organizzate attività di Coding e Robotica Educativa, volte allo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving, in orario curricolare e, quando sarà terminata l'emergenza sanitaria, anche con progetti in orario extracurricolare. La scuola inoltre pone sempre maggior attenzione all'Educazione alla Legalità Digitale e alla Navigazione Sicura organizzando anche incontri con esperti esterni per alunni e genitori.

Con l'adesione a PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR): la scuola potrà dotarsi in diversi plessi dell'Istituto di monitor touch ad uso didattico e di attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa. Inoltre con l'adesione al PON 20480 del 20/7/2021 "Reti cablate Wireless", la scuola



potrà potenziare la rete Wi-fi rendendola più efficiente.

Un altro elemento di innovazione di tipo didattico è la sperimentazione, avviata ormai da molti anni, della metodologia "Senza Zaino" alla Scuola Primaria.

Nel nostro Regolamento d'Istituto, dal corrente anno scolastico, è previsto che gli studenti della Scuola Secondaria indossino l'abbigliamento d'Istituto. Un abbigliamento che indichi la scuola che lo studente frequenta favorisce il senso di appartenenza ad una comunità ed il sentirsi valorizzati, all'interno di essa, come protagonisti della stessa; sviluppa, inoltre, la condivisione del lavoro e degli obiettivi da raggiungere; tutto questo rappresenta per tutti un importante fattore psicologico di inclusione, di autostima e di condivisione delle mete.

Per ciò che riguarda gli obiettivi educativi del Progetto di Educazione Civica, ci si è soffermati anche sulla promozione di comportamenti e di stili di vita compatibili con la salvaguardia dell'ambiente, volti al rispetto delle risorse e ad evitare gli sprechi; questo è un altro obiettivo fondamentale che la scuola si deve porre per le nuove generazioni che, sicuramente, soffriranno in modo irreversibile dei nostri continui abusi sull'ambiente naturale; i bambini e i ragazzi, se sollecitati al rispetto dell'ambiente, sono straordinariamente più sensibili e più bravi degli adulti. Limitando il numero dei capi che possono essere indossati a scuola, non c'è necessità di acquistare molti indumenti, spesso in eccesso e inutili; indossare capi di cotone aiuta l'ambiente; sicuramente, bambini e ragazzi, si abituano a non sentirsi in obbligo di comprare e di indossare indumenti particolari, spesso anche molto costosi. Riflettere su tutto questo aiuta molto a diventare cittadini consapevoli, attenti e responsabili delle proprie azioni e delle conseguenze che le scelte e le abitudini di vita possono avere.

Dall'a.s. 21-22 inoltre la scuola ha fornito agli studenti della scuola primaria e secondaria il diario, realizzato in collaborazione con aziende presenti sul territorio e con la partecipazione degli alunni per la parte grafica. La realizzazione del diario è inoltre collegata ad un progetto di ecosostenibilità,



specifico per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Il diario è concepito come strumento di trasparenza e di comunicazione con le famiglie. All'interno del diario sono infatti inseriti il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità.

In accordo con i dati estrapolati dal monitoraggio del Piano di Miglioramento e dopo aver individuato i punti di forza e di debolezza della scuola, la progettazione dell'Istituto verterà sulla realizzazione di un macro-progetto definito **CITTADINO CONSAPEVOLE** che comprenderà **4 macro-aree** all'interno delle quali afferiranno tutti i progetti dell'Istituto (visibili sul sito dell'Istituto alla voce PTOF). Le macro-aree proposte sono: 1) STEM 2) INCLUSIONE, CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE E LEGALITA' 3) AREA UMANISTICO-ESPRESSIVA 4) ECOSOSTENIBILITÀ

I progetti specifici, il Piano di Miglioramento e gli allegati al PTOF sono tutti visibili sul sito dell'Istituto ([www.iclamporecchio.edu.it](http://www.iclamporecchio.edu.it)) nella sezione PTOF.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Alla scuola primaria continua la sperimentazione della metodologia "Senza zaino".

##### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

Altri progetti

---

Rete Senza Zaino

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**BORGANO PTAA81801L**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**MASTROMARCO PTAA81802N**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO PTAA81803P**  
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" PTEE81801T**  
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**"FRANCESCO BERNI" PTMM81801R**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

I. C. S. "F. BERNI" LAMPORECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

**NOME SCUOLA**

BORGANO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il curriculum di educazione civica.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si allega il curriculum verticale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA GLOBALE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curriculum verticale di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA I.C. F.BERNI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

MASTROMARCO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il curriculum di educazione civica.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA GLOBALE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curricolo verticale di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA I.C. F.BERNI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il curricolo di educazione civica.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA GLOBALE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curricolo verticale di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA I.C. F.BERNI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si allega il curricolo verticale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PRIMARIA GLOBALE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curricolo verticale di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA I.C. F.BERNI.PDF

---

**NOME SCUOLA**

"FRANCESCO BERNI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Si allega il curriculum verticale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SECONDARIA GLOBALE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il curriculum verticale di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA I.C. F.BERNI.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**❖ SPORT**

Lezioni con esperti esterni in orario curricolare alla scuola primaria e alla scuola secondaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle capacità motorie; miglioramento delle competenze sociali e dell'autonomia; promozione di stili di vita corretti e responsabili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

**❖ Strutture sportive:**

Palestra

**❖ CODING & ROBOTICA**

Attività laboratoriali volte a sviluppare il pensiero computazionale per "leggere" la realtà e potenziare il problem solving.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Aiutare lo studente a potenziare le proprie competenze digitali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutte le classi sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado sono dotate di LIM.

Nell'istituto sono presenti due laboratori di informatica, uno alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
E' stato concesso all'Istituto il finanziamento pubblico per l'allestimento di "Laboratori STEAM" per tutti gli ordini di scuola. Sono state ampliate le dotazioni dei laboratori di scienze, tecnologia e arte ed è stato elaborato un curriculum d'istituto relativo allo sviluppo del pensiero computazionale (coding e robotica educativa).

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Ambiti di formazione:
- coding e robotica educativa
  - Didattica Digitale Integrata

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BORGANO - PTAA81801L

MASTROMARCO - PTAA81802N

SCUOLA INFANZIA SAN BARONTO - PTAA81803P

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo di accompagnamento

continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Infatti si valuta il percorso di crescita di ogni bambino da cui affiorano i tratti individuali, le modalità di approccio e di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni la valutazione assume quindi una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In ogni plesso, per gli alunni di 3 e 4 anni, viene elaborato un Documento di Valutazione comprendente le Osservazioni Relative a Comportamenti e Livelli di Sviluppo, da compilare dopo le osservazioni e le prove di verifica in ingresso, e la Sintesi Globale di Conoscenza da redigere al termine dell'anno scolastico.

Per i bambini di 5 anni, la compilazione della prima parte del Documento di Valutazione deriva dai risultati della somministrazione delle prove relative al Questionario IPDA, utilizzato per individuare precocemente le difficoltà di apprendimento. La seconda parte del documento, compilata alla fine dell'anno scolastico, riepiloga le capacità sviluppate e le conoscenze acquisite dall'alunno da trasmettere alle insegnanti delle future classi prime della scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"FRANCESCO BERNI" - PTMM81801R

**Criteri di valutazione comuni:**

Alla Scuola Secondaria di I grado vengono presi in considerazione gli atteggiamenti dello studente nei confronti delle discipline, il metodo di lavoro, le abilità e le conoscenze dimostrate.

**ALLEGATI:** Valutazione apprendimenti scuola secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Anche per il comportamento si considerano parametri specifici.

**ALLEGATI:** COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini intermedi e finali:

Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:

□ degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;  
□ di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;  
□ degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati che, a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolare l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;

Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave.

I voti disciplinari e di comportamento sono assegnati in base alle griglie di valutazione elaborate e adottate dal Collegio dei docenti, inserite nel POF.

I Consigli di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,
- le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
- ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale si tiene conto anche:

- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento

del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre);

- della votazione sul comportamento attribuita collegialmente.

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame, nel caso in cui in alcune materie il profitto risulti insufficiente, è determinante la valutazione:

- della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;
- della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

I genitori degli/delle alunni/e ammessi/e alla classe successiva o agli Esami di Stato pur avendo carenze disciplinari, sono informati delle lacune dal Consiglio di Classe.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini intermedi e finali:

Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:

- degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;
- di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
- degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati che, a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolarne l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;

Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve

considerarsi grave.

I voti disciplinari e di comportamento sono assegnati in base alle griglie di valutazione elaborate e adottate dal Collegio dei docenti, inserite nel POF.

I Consigli di classe analizzano e valorizzano, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,
- le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
- ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale si tiene conto anche:

- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre);
- della votazione sul comportamento attribuita collegialmente.

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame, nel caso in cui in alcune materie il profitto risulti insufficiente, è determinante la valutazione:

□ della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;

□ della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

I genitori degli/delle alunni/e ammessi/e alla classe successiva o agli Esami di Stato pur avendo carenze disciplinari, sono informati delle lacune dal Consiglio di Classe.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è assegnato in base ad indicatori presenti nella Rubrica di Valutazione.

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE Educazione civica -  
Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "G. DEI" - PTEE81801T

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella Scuola Primaria la valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore al progressivo sviluppo dell'identità personale di ogni alunno, promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Con l'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare il percorso di apprendimento di ogni alunno, nei suoi processi cognitivi, meta-cognitivi, affettivi ed emozionali, con un giudizio descrittivo.

In allegato il file riportante gli obiettivi di apprendimento per il documento di valutazione, approvati nel Collegio Unitario del 25/1/21 (Delibera n°20) e in Consiglio d'Istituto (Delibera n°10).

**ALLEGATI:** OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO X DOCUMENTO DI  
VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Nella Scuola Primaria la valutazione del COMPORTAMENTO viene effettuata secondo alcuni INDICATORI.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento scuola primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione è globale in quanto nasce dall'osservazione del processo di

sviluppo formativo personale dell'alunno. Non fa riferimento solo alle competenze acquisite dall'alunno nelle diverse aree di apprendimento, ma tiene conto della situazione di partenza e dei prerequisiti, della capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e di studio, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione all'attività, dell'autonomia personale e della disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è assegnato in base ad indicatori presenti nella Rubrica di Valutazione.

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE Educazione civica - Primaria.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola attua una didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili e la metodologia è pienamente condivisa sia dagli insegnanti curricolari, sia da quelli di sostegno. Periodicamente viene monitorato il P.E.I. alla presenza di tutti gli insegnanti di classe coinvolti. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono condivisi con la famiglia e attuati da tutti i docenti coinvolti i P.D.P. che vengono verificati periodicamente alla presenza dei soggetti interessati. Nell'Istituto vengono attuati percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia. Questi interventi riescono a favorirne l'inclusione. Vengono realizzate attività trasversali interculturali e sulla valorizzazione delle diversità e gli studenti si riconoscono tra loro al di là della loro provenienza.

Il progetto di "Istruzione domiciliare", che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su

richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dal medico, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Secondo la normativa vigente, il team docente, per la Scuola primaria, o il Consiglio di Classe, per la Scuola Secondaria, predisporrà per l'alunno in istruzione domiciliare il Piano Didattico Personalizzato. L'importanza dell'istruzione domiciliare non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (processi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che, grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie, consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo-classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'istruzione domiciliare possono essere 4 per la scuola primaria e 5 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n.122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

### **Punti di debolezza**

Alcune comunità straniere faticano ad integrarsi, in particolare quella cinese.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono attuati percorsi di recupero individualizzati, quando possibile lavoro a classi aperte, attività di tutoring tra pari, condivisione con la famiglia dei percorsi educativi e monitoraggio

continuo con adeguamenti qualora i risultati attesi non siano in linea con il percorso stabilito. Nella scuola secondaria le attività laboratoriali a classi aperte favoriscono il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

### **Punti di debolezza**

Nella scuola primaria gran parte delle risorse umane sono utilizzate per attività di recupero e di prima alfabetizzazione, le attività di potenziamento vengono curate all'interno dell'orario curricolare.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Sono previsti incontri per la definizione del PEI, per la verifica intermedia e finale. La funzione strumentale per l'inclusione e la prevenzione del disagio coordina tutte le attività.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Specialisti, docenti curricolari e di sostegno, famiglie.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è costantemente coinvolta nel processo educativo-didattico e di definizione ed aggiornamento del PEI.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte dai bambini e dai ragazzi sulla base del piano educativo individualizzato per loro previsto, ed è riassumibile nella specifica tabella riportata nel POFT.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Vengono organizzati incontri di orientamento coinvolgendo anche le famiglie con il supporto di specialisti. Alla scuola secondaria di I grado viene attuato un progetto specifico di orientamento che coinvolge le classi seconde e terze, rivolto soprattutto ai ragazzi che presentano maggiori difficoltà.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'anno scolastico 20-21 è stato redatto il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con relativo regolamento, approvato dal collegio dei docenti del mese di Ottobre.

**ALLEGATI:**

Nuovo Regolamento DDI\_revisione\_delibera29\_CI\_14\_12\_2021.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Collaborare,quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative dell'Istituto, ricevere docenti,genitori e alunni in assenza del DS. Tenere i rapporti con l'esterno. Dovrà altresì sottoporre la posta all'attenzione degli interessati. □ Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del DS e della commissione POF 1. □ Sostituire il Dirigente Scolastico, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso in alternanza con l'altro collaboratore, con delega di presenza degli OO.CC., e delle commissioni di lavoro dell'Istituto, con delega di firma; □ Mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni della Primaria in collaborazione con il fiduciario. □ Pianificare le attività d'aggiornamento dell'Istituto. □ Esplicitare funzione di coordinamento interno, di raccordo con l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, in assenza del DS. □ Presiedere, su delega del</li> </ul>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>Dirigente Scolastico, i Consigli di Interclasse della Scuola Primaria "G.Dei" di cui è componente e il Collegio di sezione. □ Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti nella Scuola Primaria in alternativa al fiduciario. □ Supportare i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione dell'Istituto. □ Redigere il verbale del Collegio Unitario.</p>	
Funzione strumentale	<p>□ monitoraggio e rilevazione dati per la valutazione e l'autovalutazione dell'istituto; □ organizzazione e coordinamento dell'elaborazione dei dati e della loro pubblicazione; □ coordinamento delle proposte di modifica e integrazione dell'apposita modulistica di monitoraggio; □ rapporti con l'INVALSI; □ controllo del materiale dell'INVALSI, coordinamento e organizzazione delle prove di valutazione in tutte le scuole dell'Istituto; □ coordinamento delle attività di somministrazione/rilevazione dei dati per l'autovalutazione d'istituto; disamina dei dati, individuazione delle criticità e ipotesi di intervento. □ elaborazione del piano di miglioramento. □ Accoglienza degli alunni stranieri e valutazione per un corretto inserimento nelle classi; □ Valutazione dei documenti scolastici e sanitari presentati; □ Rapporti con le famiglie, anche tramite i mediatori culturali; □ Indicazioni sulla valutazione degli alunni nelle attività didattiche giornaliere e quadrimestrali; □ Modifica e uso delle schede di valutazione; □ Organizzazione di iniziative di recupero</p>	7



della lingua italiana per alunni; □ Ricerca, produzione e acquisto di materiale didattico; □ Informazione ai docenti sulla eventuale nuova normativa. □ Promozione di progetti interculturali. □ organizzazione e coordinamento di tutte le iniziative di continuità dell'Istituto; □ controllo del rispetto dell'obbligo scolastico e verifica dell'inserimento degli alunni di questo Istituto nelle classi prime delle Scuole di ordine superiore (Nido, Infanzia, Primaria e Sec. I° gr.); □ promozione all'interno dell'Istituto di azioni/progetti di continuità. □ Cura in collaborazione con il D.S e la specifica commissione la gestione delle risorse personali (Richiesta e assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle presenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.). □ Cura in collaborazione con la specifica commissione le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori con BES, e nello specifico gli alunni in situazione di handicap; □ Cura la gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.). □ Coordina la stesura di progetti specifici per l'handicap, in relazione alle diverse tipologie, e per i BES in generale. □ Organizzazione e coordinamento delle iniziative di orientamento dell'Istituto: coordinamento dei rapporti con le scuole superiori per l'organizzazione degli stages



	<p>orientativi; controllo del rispetto dell'obbligo scolastico e verifica dell'inserimento degli alunni di questo Istituto nelle classi prime delle Scuole Secondarie di II° grado. □ Rapporti con Enti e Associazioni per progetti, raccordi, azioni di orientamento. Gestione PON, Avvisi, Bandi.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Espletare funzione di coordinamento interno nel plesso di Scuola dell'Infanzia di servizio, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS. □ Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Intersezione nel plesso di servizio; □ Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nel plesso; □ Mantenere rapporti con i genitori degli alunni; □ Partecipare alle riunioni dello staff del D.S e della commissione Pof 1. □ Curare, in collaborazione con la segreteria, l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione del proprio plesso.</p>	5
Animatore digitale	<p>* Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. * Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop su temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie. * Individuare soluzioni</p>	1



	metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare attività di costruzione e valutazione del curricolo di Educazione Civica. Coordinare attività di formazione/informazione per i docenti dell'Istituto.	1
Referenti CoViD-19	Monitorare e gestire le situazioni di casi e focolai di SARS-CoV-2 nella scuola e tenere rapporti con le ASL competenti. Nella scuola è presente un Referente d'Istituto e 5 Referenti di Plesso.	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e sostegno nelle classi con alunni con disabilità per completa copertura oraria, in particolare nelle classi a tempo pieno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Svolge compiti di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. - nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione di compatibilità finanziaria; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predisporre apposita relazione ai fini</p>
---	--



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);</li><li>- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);</li><li>- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);</li><li>- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);</li><li>- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);</li><li>- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);</li><li>- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);</li><li>- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);</li><li>- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);</li><li>- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;</li><li>- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4);</li><li>- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);</li><li>- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</li></ul>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <http://www.sc21585.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sc21585.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico

[http://www.iclamporecchio.it/index.php?option=com\\_content&view=article&i](http://www.iclamporecchio.it/index.php?option=com_content&view=article&i)



**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ SENZA ZAINO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ PEZ- PROGETTO EDUCATIVO ZONALE VALDINIEVOLE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ SCO.LE.DI. - CONVENZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNIVERSITA' DI FIRENZE- CONVENZIONE PER TIROCINIO E STAGE ISCRITTI****ALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE HERO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Incontri esperti-genitori</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE GREEN**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

<https://www.retescuolegreen.it/>

**❖ SE-CREA: ORIENTAMENTO DI SUCCESSO E BENESSERE SCOLASTICO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Psicologia, volto a favorire l'orientamento di successo e il benessere scolastico attraverso il monitoraggio di indicatori socio-emotivi (sé ) e di creatività (CREA) nella Scuola Secondaria di I grado.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

**❖ SENZA ZAINO**

Attività di formazione sulla metodologia.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ SCOLEDI**

Attività di formazione sulla metodologia.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ PLAYSCHOOL PROGETTO DELLA RETE "H.E.R.O. – HUBS EDUCATIVI PER LA RESILIENZA E LE OPPORTUNITÀ"**

Incontri con esperti esterni su tematiche inerenti i videogiochi, opportunità e rischi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

Il percorso di formazione fornisce alle scuole gli strumenti per la stesura e la valutazione del curriculum di Educazione Civica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER REFERENTI COVID-19**

Il percorso di formazione fornisce le indicazioni per la gestione di focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

<b>Destinatari</b>	Docenti Referenti CoViD-19
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON**

**DISABILITÀ (D.M.188/2021)**

Il corso di formazione di 25 ore è rivolto a tutti i docenti, curricolari e di sostegno, che non sono in possesso della specializzazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il corso fornirà indicazioni ai docenti della scuola primaria sulla nuova valutazione degli apprendimenti in vigore dall'anno scolastico in corso.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LEGGERE FORTE! AD ALTA VOCE FA CRESCERE L'INTELLIGENZA**

Corsi di Formazione sull'importanza della lettura ad alta voce con lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi, diretto dal Prof. Federico Batini dell'Università degli Studi di Perugia ed organizzato in collaborazione con la Regione Toscana e l'USR Toscana.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Partecipazione a corsi di aggiornamento e ricerca azione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Emergenza e primo soccorso, protocollo anticovid e utilizzo del defibrillatore semiautomatico

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
--------------------	-----------------



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso in presenza e online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - COLLABORATORI SCOLASTICI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - PERSONALE AMMINISTRATIVO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO PER L'USO DELLA PIATTAFORMA - SIDI E ARGO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Sicurezza nei luoghi di lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola